

LP ADVISORY

NEWSLETTER 01/2022

11.05.2022



IN QUESTA EDIZIONE

1. Fine dello stato di emergenza e gestione del personale

1

Fine dello stato di emergenza e gestione del personale

A tutti i clienti

Smart working

Con l'art. 10 del DL n. 24/2022 sono state prorogate fino al 30 giugno 2022 le disposizioni in tema di lavoro agile semplificato o emergenziale, che consentono il ricorso nell'ambito dei rapporti di lavoro subordinato anche in assenza degli accordi individuali e con l'attenuazione degli oneri formali previsti dal D.Lgs n. 81 del 22 maggio 2017 (art. 90, commi 3 e 4 del DL n. 34 del 19 maggio 2020).

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tuttavia, con comunicato del 29 aprile 2022 ha reso nota l'approvazione alla Camera dell'emendamento alla legge di conversione del cd. "decreto riaperture" che prevede, in materia di smart working, la proroga:

- al **31 agosto 2022** del termine di applicazione delle modalità di comunicazione semplificata (senza bisogno di stipula degli accordi individuali previsti dalle norme vigenti) per lo smart working per i lavoratori del settore privato. Pertanto, fino al 31 agosto 2022, resta esclusivamente in vigore l'obbligo di comunicare, in via telematica, al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali i nominativi dei lavoratori e la data di cessazione della prestazione di lavoro in modalità agile. Gli obblighi di informativa in materia di sicurezza sul lavoro sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla

documentazione resa disponibile nel sito internet dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL);

- al **30 giugno 2022** del regime di tutela per i lavoratori fragili (diritto allo smart working per tutti i fragili e per specifiche categorie di fragili, ove non sia possibile svolgere lavoro in modalità agile, equiparazione al ricovero ospedaliero). Tale norma ha il fine di consentire ai lavoratori fragili di svolgere di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche adibendo gli stessi a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o specifiche attività di formazione professionale anche da remoto;
- al **31 luglio 2022** il diritto dei lavoratori dipendenti del settore privato, con almeno un figlio minore di anni 14, a svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile, a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa o che non vi sia genitore non lavoratore e che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione.

Proroga del protocollo Anti Covid

Il 04 maggio 2022 si è svolta la riunione, con la presenza di rappresentanti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministero della Salute, del Ministero dello Sviluppo Economico, dell'INAIL e di tutte le parti sociali per valutare le misure prevenzionali previste dal Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro del 6 aprile 2021.

Le Parti hanno rilevato che, nonostante la cessazione dello stato d'emergenza, persistano esigenze di contrasto del diffondersi della pandemia da COVID-19 e, dopo un approfondito confronto, hanno confermato unanimemente di ritenere operante il Protocollo nella sua interezza e di impegnarsi a garantirne l'applicazione, proseguendo dunque lungo la direzione dell'importante funzione prevenzionale che l'accordo ha consentito per contrastare e contenere la diffusione dei contagi dal virus nei luoghi di lavoro.

Pertanto, tutte le previsioni del protocollo, compreso l'utilizzo delle mascherine nei luoghi di lavoro, resteranno in vigore fino al 30 giugno 2022.

Infine i partecipanti hanno convenuto di fissare un nuovo incontro entro il prossimo 30 giugno per verificare l'opportunità di apportare i necessari aggiornamenti al testo del Protocollo connessi all'evoluzione della situazione epidemiologica.

Lo Studio resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento o necessità.



Le informazioni qui contenute sono da considerarsi accurate sino alla data di pubblicazione della newsletter; le norme regolatrici la materia potrebbero essere nel frattempo state modificate. Il contenuto di questa newsletter non costituisce, né può essere usato come, sostituto di un parere fiscale e/o legale per una specifica situazione. Il Bureau Plattner non è responsabile per qualsiasi azione intrapresa o meno sulla base di questa newsletter.

Informazioni dettagliate in ordine alla nostra informativa sul trattamento dei dati personali sono riportate nella Privacy Policy, consultabile sul nostro sito web: <https://www.lp-advisory.com/de/privacy>. Per eventuali domande si prega di contattare il seguente indirizzo email: info@lp-advisory.com.

© LP Advisory | Galleria del Corso 1, 20122 Milan | +39 02 82001000

www.lp-advisory.com
